

D. 33/2020



V^o J. caudati e
Tutto il personale, etc.
purché
21/4/20.

Prot. n. 8327.0/2020

Prot. 467.3/2020

Il Dirigente
dott. Antonio TOZIANI

Oggetto: misure straordinarie ed urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenerne gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria. Art. 83 comma settimo d.l. 17 marzo 2020, n. 18 - Procedimenti penali.

TRIBUNALE DI FOGGIA

IL PRESIDENTE VICARIO

letto l'art. 83 del decreto legge n. 18/2020 che rimette ai capi degli uffici giudiziari l'adozione delle *"misure organizzative anche relative alla trattazione degli affari giudiziari, necessarie per consentire il rispetto delle indicazioni igienico-sanitarie ... e delle prescrizioni adottate in materia ... al fine di evitare assembramenti all'interno dell'ufficio giudiziario e contatti ravvicinati tra le persone"*;

letto l'art. 36 del decreto legge n. 23/20;

letta la delibera plenaria del C.S.M. in data 26.3.2020 contenente le "Linee guida agli uffici giudiziari in ordine all'emergenza Covid 19";

preso atto della mancata risposta dell'Autorità sanitaria regionale alla richiesta del prescritto parere in data 31.3.2020;

letta la nota del Presidente della Corte di Appello dell'11 aprile 2020;

richiesto il parere del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Foggia;

sentiti i Presidenti delle Sezioni del Tribunale;

sentito il Procuratore della Repubblica di Foggia;

sentito il Dirigente amministrativo;

ritenuto che l'esigenza di contenere gli effetti negativi del generalizzato rinvio dell'attività giudiziaria ordinaria va conciliata con la pressante esigenza di contrasto dell'emergenza epidemiologica, da ritenersi immutata alla luce del tenore del DPCM del 1° 4.2020;

ritenuto che, valutate le condizioni ambientali ed organizzative nelle quali si svolge l'attività giudiziaria negli Uffici del circondario di Foggia, la misura più efficace a garantire la prioritaria

esigenza di contrasto all'emergenza epidemiologica è - allo stato e con le eccezioni di seguito indicate - il rinvio della trattazione di tutti i procedimenti a data successiva al 30 giugno 2020, come previsto dall'art. 83 comma 7° lett. g) d.l. n. 18 cit.;
così provvede:

1. a decorrere dal 12 maggio 2020 i giudici professionali ed onorari del Tribunale di Foggia e degli Uffici dei Giudici di Pace del circondario rinverranno tutte le udienze penali a date successive al 30 giugno 2020, salve le eccezioni e la regolamentazione di cui al comma terzo dell'art. 83 d.l. n. 18/2020 e quelle ulteriori di seguito indicate;
2. le udienze di convalida dell'arresto e del fermo di p.g. e quelle relative al contestuale giudizio direttissimo da tenersi in conformità alla regolamentazione dettata dal Protocollo stipulato il 31.3.2020 con il C.O.A. e l'U.C.P.;
3. a far data dal 18 maggio 2020, le udienze ordinarie nelle quali sia fissata esclusivamente la discussione e limitatamente ai processi collegiali e monocratici, rispettivamente, con non più di 4 e non più di 2 imputati, in tali limiti ricompresi quelli eventualmente sottoposti a misura cautelare. I presidenti dei collegi ed i giudici monocratici, compatibilmente con gli orari di chiamata già eventualmente fissati, predisporranno l'ordine di trattazione dei processi fissando l'ora di ciascuna e curando la pubblicazione del relativo avviso almeno due giorni prima dell'udienza mediante affissione alla portineria esterna del Palazzo di Giustizia;
4. il rinvio dei procedimenti a date successive al 30.6.2020 sarà disposto fuori udienza con decreto del presidente o del giudice da comunicarsi con le modalità previste dagli artt. 157 e segg. c.p.p. e dall'art. 83 commi 13° e 14° d.l. n. 18 cit.;
5. le richieste di trattazione dei procedimenti nei casi previsti dall'art. 83 comma 3° lett. b) saranno presentate dai difensori mediante invio all'indirizzo di posta elettronica certificata della cancelleria del dibattimento (dibattimento.tribunale.foggia@giustiziacert.it) ovvero dagli altri soggetti legittimati mediante invio al seguente indirizzo: dibattimento.tribunale.foggia@giustizia.it; al fine di predisporre la videoconferenza per la partecipazione dell'imputato, la richiesta di trattazione dovrà essere presentata almeno sette giorni prima dell'udienza eventualmente già fissata;
6. nei casi di processi a carico di più imputati (anche liberi) dei quali solo taluno dei custoditi avanzi richiesta di trattazione ex art. 83 comma 3° lett. b), il presidente o il giudice disporrà comunque il rinvio a data successiva al 30.6.2020, salvo che, al fine di evitare l'inutile decorso dei termini di cui all'art. 83 comma 9°, il giudice o il presidente ritenga opportuno accogliere la richiesta separando la relativa posizione processuale da quella dei coimputati liberi;
7. le richieste di trattazione dei procedimenti che rivestano carattere di urgenza ai sensi dell'art. 83 comma 3° lett. c) saranno presentate con le modalità indicate sub 4);
8. saranno trattati altresì i procedimenti in cui i termini di cui all'art. 304 c.p.p. scadano nei sei mesi successivi all'11 maggio 2020;

9. tutti i processi dianzi indicati saranno trattati dai giudici monocratici nei giorni e nelle aule tabellarmente previste e dai Collegi della prima e della seconda Sezione nell'aula della Corte di Assise (ove possibile) nelle giornate del giovedì (collegio Mancini), del mercoledì (collegio Talani) e del martedì (collegio Civita), oltre che nei giorni già precedentemente fissati; in ogni caso, in ciascuna udienza potranno essere trattati, complessivamente, non più di 5 processi;
10. gli imputati sottoposti a misure diverse dalla custodia cautelare in carcere sono autorizzati a raggiungere senza scorta il Tribunale, salvo diverso provvedimento del presidente o del giudice ove ritengano opportune nel caso concreto specifiche cautele;
11. i procedimenti di riesame e di appello relativi a misure cautelari reali sono rinviati fino al 17.5.2020; a decorre dal giorno successivo i suddetti procedimenti saranno regolarmente fissati e trattati secondo gli ordinari criteri tabellari;
12. tutte le udienze saranno celebrate a porte chiuse e con la esclusione della presenza di praticanti e tirocinanti; tutti i soggetti ammessi dovranno indossare la mascherina ed osservare rigorosamente le distanze interpersonali prescritte dalla vigente normativa di contrasto alla diffusione del virus;
13. i decreti del presidente del Tribunale nn. 25 e 26 del 2020 sono prorogati fino al 30.6.2020;
14. il Dirigente Amministrativo ed il Magistrato coordinatore degli Uffici del Giudice di Pace sono delegati a rimodulare l'organizzazione del lavoro agile e la presenza del Personale in ufficio in funzione delle attività giudiziarie che dovranno essere svolte in forza del presente provvedimento.

DISPONE

che, a cura della Segreteria, il presente decreto sia immediatamente comunicato:

- al sig. Presidente della Corte di Appello di Bari;
- a tutti i Magistrati professionali ed onorari di questo Tribunale e degli Uffici dei Giudici di Pace del circondario;
- al sig. Procuratore della Repubblica di Foggia;
- al sig. Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Foggia;
- al sig. Dirigente Amministrativo e, a cura di quest'ultimo, al Personale amministrativo interessato.

e pubblicato sul sito internet del Tribunale.

Foggia, 21 aprile 2020.

il presidente vicario
dr. Antonio Civita

